



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Terzo

Politiche di supporto all'Autonomia Scolastica coordinate con gli Enti Locali, Nazionali ed Internazionali. Studenti, Diritto allo studio, Disabilità

Ai dirigenti delle istituzioni scolastiche
Ai coordinatori delle scuole paritarie
Ai responsabili delle scuole private
Ai responsabili dei centri di formazione professionale
della Toscana

Ai dirigenti degli Uffici Territoriali di questo USR

E p.c.
All'assessorato all'istruzione e formazione della regione Toscana
e
All'ANCI Toscana
per la diffusione sui territori

Oggetto: Gestione stato vaccinale degli alunni a.s. 2020-2021

Si trasmette, per ricordare le azioni delle istituzioni scolastiche toscane in relazione all'oggetto, un breve riassunto delle competenze, peraltro già note in quanto vigenti dal 2019.

Si tratta di un'analisi ragionata delle procedure per il trattamento delle diverse casistiche che non vuol essere esaustiva, ma che sicuramente richiama le procedure standard per il trattamento delle situazioni più frequenti. Certi della vostra comprensione

Allegato – normativa di riferimento

IL DIRIGENTE
Roberto CURTOLO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Come è noto nella regione Toscana è presente l'anagrafe vaccinale e le scuole Toscane si avvalgono della procedura web prevista dalla circolare ministeriale congiunta MIUR MINSAL prot. 467 e 2166 del 27/2/2018 (modalità 2 dell'allegato A), che permette il carico e lo scarico diretto degli elenchi da parte delle istituzioni scolastiche e delle Aziende USL tramite il Sistema Informativo della Prevenzione Collettiva (SISPC).

Questo il link diretto per l'accesso all'anagrafe regionale:

<https://www.prevenzionecollettiva.toscana.it/xwiki/bin/view/Manuali%20SISPC/02%20Operatori%20SSR/Aplicativo%20Attivita%20Ambulatoriali/Anagrafe%20Vaccinale/Funzioni%20per%20Istituti%20Scolastici/Carico%20Scuole/>

Pertanto per verificare lo stato vaccinale dei propri iscritti, le Istituzioni scolastiche della Toscana dovranno procedere esclusivamente attraverso questa modalità. A tal proposito si richiede, ancora una volta, a coloro che non avessero ancora esplicitato la procedura di profilazione, di farlo per poter accedere al sistema SISPC, che consente di adempiere agli obblighi di legge verificando, direttamente ed in tempo reale, lo stato vaccinale degli alunni. Si precisa che l'accesso al sistema SISPC consente anche di adempiere agli obblighi di cui



Ministero dell' Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Terzo

Politiche di supporto all'Autonomia Scolastica coordinate con gli Enti Locali, Nazionali ed Internazionali. Studenti, Diritto allo studio, Disabilità

all'art.4 della legge 119/2017:” comunicazione entro il 31 ottobre alle ASL del numero di classi nelle quali sono presenti più di due minori non vaccinati ” (cfr comma 2art cit).

Nel dettaglio riportiamo come si traducono le azioni previste dalla normativa nazionale in presenza del SISPC:

Art. 3 -bis (Misure di semplificazione degli adempimenti vaccinali per l'iscrizione alle istituzioni del sistema nazionale di istruzione, ai servizi educativi per l'infanzia, ai centri di formazione professionale regionale e alle scuole private non paritarie, a decorrere dall'anno 2019).

Comma 1. A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020 nonché dall'inizio del calendario dei servizi educativi per l'infanzia e dei corsi per i centri di formazione professionale regionale 2019/2020, **i dirigenti scolastici** delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione ed i responsabili dei servizi educativi per l'infanzia, dei centri di formazione professionale regionale e delle scuole private non paritarie sono tenuti a **trasmettere alle aziende sanitarie (a)** locali territorialmente competenti, entro il 10 marzo, l'elenco degli iscritti per l'anno scolastico o per il calendario successivi di età compresa tra zero e sedici anni e minori stranieri non accompagnati.

Comma 2. Le **aziende sanitarie** locali territorialmente competenti **provvedono a restituire (a), entro il 10 giugno**, gli elenchi di cui al comma 1, completandoli con l'indicazione dei soggetti che risultano non in regola con gli obblighi vaccinali, che non ricadono nelle condizioni di esonero, omissione o differimento delle vaccinazioni in relazione a quanto previsto dall'articolo 1, commi 2 e 3, e che non abbiano presentato formale richiesta di vaccinazione all'azienda sanitaria locale competente.

a - IN TOSCANA ABBIAMO ANAGRAFE VACCINALE – SISPC – IL DS NON DEVE INVIARE NESSUNA DOCUMENTAZIONE alla USL MA CARICARE SULLA PIATTAFORMA GLI ELENCHI DI TUTTI GLI ISCRITTI (fino a 16 anni e 364gg) DOPO 24/36 ORE IL SISTEMA RESTITUISCE I FILE ELABORATI CON L'INDICAZIONE DELLO STATO “IN REGOLA” o “NON IN REGOLA”. LE AZIENDE SANITARIE LOCALI TERRITORIALMENTE COMPETENTI ADEMPONO A TALE OBBLIGO esclusivamente MEDIANTE LA PIATTAFORMA SISPC - NESSUN'ALTRA COMUNICAZIONE VERRÀ INVIATA DALLA USL DI COMPETENZA.

Comma 3. **Nei dieci giorni successivi** all'acquisizione degli elenchi di cui al comma 2, **i dirigenti** delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione e i responsabili dei servizi educativi per l'infanzia, dei centri di formazione professionale regionale e delle scuole private non paritarie **invitano i genitori** esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori o i soggetti affidatari dei minori indicati nei suddetti elenchi a **depositare (b)**, entro il 10 luglio, la documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni ovvero l'esonero, l'omissione o il differimento delle stesse, in relazione a quanto previsto dall'articolo 1, commi 2 e 3, o la presentazione della formale richiesta di vaccinazione all'azienda sanitaria locale territorialmente competente.

b - IN TOSCANA NON è PREVISTO CHE VENGA DEPOSITATA da parte delle famiglie NESSUNA DOCUMENTAZIONE. IL DS DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO, ENTRO IL 20 GIUGNO, DOVRA' esclusivamente COMUNICARE ALLA FAMIGLIA CHE DALLA VERIFICA EFFETTUATA ATTRAVERSO IL SISPC LA POSIZIONE DEL FIGLIO, RISPETTO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE 119/17, RISULTA “NON IN REGOLA” ED INVITARE ALLA REGOLARIZZAZIONE In casi eccezionali – ma proprio per questo estremamente rari – la famiglia può produrre all'istituzione scolastica, certificazione regolarità (di aver già effettuato la vaccinazione per esempio in altro stato o in altra regione) in questo caso il DS dovrà inviare la documentazione alla ASL di riferimento con le modalità previste dalla piattaforma regionale (vedi manuale presente sulla piattaforma SISPC)



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio Terzo

Politiche di supporto all'Autonomia Scolastica coordinate con gli Enti Locali, Nazionali ed Internazionali. Studenti, Diritto allo studio, Disabilità

Comma 4. Entro il 20 luglio i dirigenti scolastici delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione e i responsabili dei servizi educativi per l'infanzia, dei centri di formazione professionale regionale e delle scuole private non paritarie trasmettono la documentazione (c) di cui al comma 3 pervenuta, ovvero ne comunicano l'eventuale mancato deposito, alla azienda sanitaria locale che, qualora la medesima o altra azienda sanitaria non si sia già attivata in ordine alla violazione del medesimo obbligo vaccinale, provvede agli adempimenti di competenza e, ricorrendone i presupposti, a quello di cui all'articolo 1, comma 4. Per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia, ivi incluse quelle private non paritarie, la mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3 nei termini previsti comporta la **decadenza dall'iscrizione**. Per gli altri gradi di istruzione e per i centri di formazione professionale regionale, la mancata presentazione della documentazione di cui al comma 3 nei termini previsti non determina la decadenza dall'iscrizione né impedisce la partecipazione agli esami».

*c - IN TOSCANA IL DS EFFETTUA ATTRAVERSO IL SISPC ULTERIORE VERIFICA DEI NOMINATIVI DEGLI ISCRITTI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ED ENTRO NON OLTRE IL 20 LUGLIO COMUNICA LA **DECADENZA DALL'ISCRIZIONE** ALLE FAMIGLIE IL CUI FIGLIO RISULTA "NON IN REGOLA" RISPETTO AGLI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE 119/17. Sarebbe buona norma che il DS provvedesse alla verifica con sufficiente anticipo rispetto alla scadenza, in modo da poter contattare le famiglie ed effettuare una prima comunicazione "ufficiosa" degli effetti della legge rispetto all'iscrizione del proprio figlio e al conseguente scorrimento delle graduatorie.*

Art. 4. Ulteriori adempimenti delle istituzioni scolastiche e educative

Comma 1. I minori che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 3(d), sono inseriti, di norma, in classi nelle quali sono presenti solo minori vaccinati o immunizzati, fermi restando il numero delle classi determinato secondo le disposizioni vigenti e i limiti di cui all'articolo 1, comma 201, della legge 13 luglio 2015, n. 107, e all'articolo 19, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

d - IN TOSCANA TUTTI GLI ALUNNI DAI 6 AI 16 ANNI (e 364 giorni) CHE SI TROVANO NELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 3, NEL RISPETTO DELLE NORME SULLA PRIVACY, RISULTANO "IN REGOLA" PER CUI NON SARA' POSSIBILE EFFETTUARE QUESTA VERIFICA, A MENO CHE LA FAMIGLIA NON DECIDA DI COMUNICARE LO STATO DI SALUTE DEL PROPRIO FIGLIO.

Comma 2. I dirigenti scolastici delle istituzioni del sistema nazionale di istruzione e i responsabili dei centri di formazione professionale regionale e delle scuole private non paritarie **comunicano** all'azienda sanitaria locale, **entro il 31 ottobre** di ogni anno, **le classi** nelle quali sono presenti più di due minori non vaccinati (e).

e - IN TOSCANA TUTTE LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE CON ALUNNI DAI 6 AI 16 ANNI (e 364 giorni) COMUNICANO ENTRO E NON OLTRE IL 31 OTTOBRE IL NUMERO DELLE CLASSI NELLE QUALI SONO PRESENTI PIU' DI DUE MINORI NON VACCINATI ALLA PROPRIA USL DI RIFERIMENTO (CENTRO; SUD-EST; NORD-OVEST) I Ds dovranno effettuare qualche giorno prima dell'invio la verifica della posizione dei propri alunni rispetto agli adempimenti relativi alla legge 119/2017 attraverso la piattaforma SISPC, questo per dar tempo alla segreteria di effettuare le operazioni di riscontro necessarie al fine completare le operazioni entro la scadenza del termine.